



COMUNE DI STORO

Provincia Autonoma di Trento

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il revisore dei conti
dott. Giuseppe Bolza

Dati del Revisore dei Conti

dott. BOLZA GIUSEPPE

Indirizzo Studio: Piazza San Gerolamo n. 10 – 38086 PINZOLO (TN)

Telefono: 0465/945071

Posta elettronica: giuseppe@studiobolza.it

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Previsioni di cassa.....	8
Verifica equilibrio corrente anni 2024 - 2026.....	10
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
La nota integrativa	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024 - 2026	14
A) ENTRATE	14
IMIS	14
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	14
Proventi dei servizi pubblici	14
Sanzioni amministrative da codice della strada	15
Contributi per permesso di costruire.....	15
Canone unico patrimoniale	15
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	15
Spese di personale.....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	16
Fondo di riserva di competenza	17
Fondi di riserva di cassa.....	18
Fondi per spese potenziali.....	18
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	18
ORGANISMI PARTECIPATI	19
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	20
Finanziamento spese in conto capitale.....	20
INDEBITAMENTO.....	20
PNNR.....	21
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	21
CONCLUSIONI.....	23

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Giuseppe Bolza, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D. Lgs n. 267/00 e dall'art. 39 della DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L modificato dal DPReg. 01 febbraio 2005 n. 4/L, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 27 di data 27.11.2023 per il triennio 01.12.2023-30.11.2026

premesso che

- l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria e lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- ha ricevuto in data 20.12.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024 - 2026, approvato dalla Giunta Comunale in data 19.12.2023 con delibera n. 66, completo dei seguenti allegati:
 - a) il prospetto del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2023;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese di investimento e relative coperture per ciascun esercizio del triennio considerato;
 - f) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs.118/2011;
 - h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - j) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D. Lgs. 267/2000 dalla Giunta;

- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024 - 2026;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

GESTIONE DELL'ULTIMO ESERCIZIO CHIUSO

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 24.07.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale di data 26.06.2023 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano cingrui.

La gestione dell'anno 2022:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	3.574.752,66
di cui:	
a) Fondi vincolati	220.998,87
b) Fondi accantonati	1.232.083,19
c) Fondi destinati ad investimento	1.048.086,63
d) Fondi liberi	1.073.583,97
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.574.752,66

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	1.953.450,00	60.000,00		
Fondo pluriennale vincolato	1.574.886,09			0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.620.260,00	1.512.400,00	1.522.900,00	1.522.900,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.760.300,00	2.662.800,00	2.459.800,00	2.459.800,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.352.950,00	1.138.500,00	1.142.750,00	1.142.750,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.417.199,72	1.205.625,00		
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	2.650.000,00	2.650.000,00	2.650.000,00	2.650.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	23.329.045,81	10.229.325,00	8.775.450,00	8.775.450,00

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione				
Titolo 1 - Spese correnti	5.893.081,18	5.366.200,00	5.060.350,00	5.060.350,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.720.864,63	1.148.025,00		
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	65.100,00	65.100,00	65.100,00	65.100,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.650.000,00	2.650.000,00	2.650.000,00	2.650.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	23.329.045,81	10.229.325,00	8.775.450,00	8.775.450,00

Disavanzo o avanzo tecnico

Non si rileva presenza di disavanzo o avanzo tecnico.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Ente nel bilancio di previsione degli esercizi 2024 - 2026 non ha previsto Fondo Pluriennale Vincolato né in parte corrente né relativamente alle spese in conto capitale, rimandando tale adempimento alla ricognizione ordinaria dei residui di prossima attuazione.

Si rileva come per l'esercizio 2024, almeno per la parte delle spese del personale di competenza 2023 ma soggette a quantificazione in base ad una valutazione espressa nel 2024 come le indennità relative al trattamento accessorio e premiante, dovrebbe risultare del fondo pluriennale vincolato in parte corrente in entrata idoneo alla copertura di tali spese. Le spese relative al personale dell'anno 2023 oggetto di valutazione e liquidazione nel 2024 sono gestite dall'Ente tramite residui e successiva reimputazione in occasione del riaccertamento ordinario degli stessi.

L'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo dovrà risultare coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale degli investimenti dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Si raccomanda pertanto di utilizzare lo strumento del F.P.V. con riferimento alle indennità relative al trattamento accessorio e premiante del personale esigibili negli esercizi futuri a quelli di riferimento, così come previsto dall'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011; nonché per le spese in conto capitale relative ad opere pubbliche.

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.084.412,87
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.617.041,05
2	Trasferimenti correnti	3.068.152,78
3	Entrate extratributarie	1.426.786,66
4	Entrate in conto capitale	12.411.756,51
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.763.247,64
TOTALE TITOLI		22.286.984,64
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		24.371.397,51

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2024
1	Spese correnti	6.638.040,04
2	Spese in conto capitale	11.451.395,20
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	65.100,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.986.971,52
TOTALE TITOLI		22.141.506,76
SALDO DI CASSA		2.229.890,75

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del T.U.E.L.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa NON presenta fondi vincolati.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI PRESUNTI 2023 ASSESTATO	PREV.COMP. 2024	TOTALE	PREV.CASSA 2024
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				2.084.412,87
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	104.941,05	1.512.400,00	1.617.341,05	1.617.041,05
2	Trasferimenti correnti	405.352,78	2.662.800,00	3.068.152,78	3.068.152,78
3	Entrate extratributarie	327.821,66	1.138.500,00	1.466.321,66	1.426.786,66
4	Entrate in conto capitale	11.206.131,51	1.205.625,00	12.411.756,51	12.411.756,51
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	113.247,64	2.650.000,00	2.763.247,64	2.763.247,64
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	12.157.494,64	10.169.325,00	22.326.819,64	24.371.397,51
1	Spese correnti	1.271.840,04	5.366.200,00	6.638.040,04	6.638.040,04
2	Spese in conto capitale	10.303.370,20	1.148.025,00	11.451.395,20	11.451.395,20
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	65.100,00	65.100,00	65.100,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	336.971,52	2.650.000,00	2.986.971,52	2.986.971,52
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.912.181,76	10.229.325,00	22.141.506,76	22.141.506,76
	SALDO DI CASSA				2.229.890,75

Verifica equilibrio corrente anni 2024 - 2026

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.084.412,87		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.313.700,00 0,00	5.125.450,00 0,00	5.125.450,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	5.366.200,00	5.060.350,00	5.060.350,00
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		39.835,00	40.035,00	40.035,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	65.100,00 0,00 0,00	65.100,00 0,00 0,00	65.100,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-117.600,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	60.000,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	117.600,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		60.000,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.205.625,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	117.600,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.148.025,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-60.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Nel bilancio NON sono previste entrate e/o spese non ricorrenti.

ENTRATE NON RICORRENTI	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	0,00	0,00	0,00
Totale entrate	0,00	0,00	0,00

SPESE NON RICORRENTI	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
	0,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 23/06/2011 n.118 le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento e i relativi mezzi di finanziamento;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, nel caso concreto nessuna;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, nel caso concreto non presenti per insussistenza;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2024 - 2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione semplificato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione - DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011). Lo stesso è stato esaminato ed approvato con delibera di Giunta n. 65 di data 19.12.2023.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D. Lgs. 163/2006, è stato redatto e nello stesso sono indicati:

- a) le priorità e le azioni da intraprendere considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- b) la stima dei tempi di esecuzione;
- c) la stima dei fabbisogni espressi (quadro delle disponibilità finanziarie).

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2024 - 2026.

Programmazione del fabbisogno del personale

Il fabbisogno di personale nel triennio 2024 - 2026, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024 - 2026**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024 - 2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

IMIS

Il gettito stimato per l'IMIS è il seguente:

IMIS	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMIS	1.450.000,00	1.450.000,00	1.450.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	PREV. 2024	PREV. 2025	PREV. 2026
IMIS da accertamento	15.000,00	25.000,00	25.000,00
TASI			
ADDIZIONALE IRPEF			
TARI			
TOSAP			
IMPOSTA PUBBLICITA'			
ALTRI TRIBUTI			
TOTALE	15.000,00	25.000,00	25.000,00

Proventi dei servizi pubblici

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni dei proventi dei servizi pubblici è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024	Previsione Entrata 2025	FCDE 2025	Previsione Entrata 2026	FCDE 2026
Entrate Titolo III - Tipologia 100	1.044.600,00	39.535,00	1.045.600,00	39.535,00	1.045.600,00	39.535,00

La quantificazione dello stesso appare congrua e prudentiale in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Sanzioni amm.tive violazione codice della strada	16.000,00	16.000,00	16.000,00
TOTALE ENTRATE	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0,00	0,00	0,00

Le risorse della voce suddetta sono interamente destinate alla copertura di spese correnti.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e sanzioni connesse e la relativa percentuale di destinazione alla spesa corrente è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2024	0,00	0,00
2025	0,00	0,00
2026	0,00	0,00

Canone unico patrimoniale

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per i seguenti importi:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canone Unico Patrimoniale	40.000,00	40.000,00	40.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2024 - 2026 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalle previsioni definitive 2023 è la seguente:

Spese correnti					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2023	Previsioni 2024	Variazione %	Previsioni 2025	Previsioni 2026
1.01 Redditi da lavoro dipendente	2.209.661,18	2.002.000,00	-9,40	1.989.500,00	1.989.500,00
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	151.200,00	145.400,00	-3,84	145.200,00	145.200,00
1.03 Acquisto di beni e servizi	2.819.020,00	2.573.565,00	-8,71	2.368.215,00	2.368.215,00
1.04 Trasferimenti correnti	517.450,00	473.900,00	-8,42	385.900,00	385.900,00
1.07 Interessi passivi	1.200,00	1.200,00	0,00	1.200,00	1.200,00
1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	25.500,00	11.500,00	-54,90	11.500,00	11.500,00
1.10 Altre spese correnti	169.050,00	158.635,00	-6,16	158.835,00	158.835,00
Totale	5.893.081,18	5.366.200,00	-8,94	5.060.350,00	5.060.350,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2024 - 2026, tiene conto delle eventuali assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente rispetto alla dotazione organica dell'Ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2024 - 2026 è evidenziata nei prospetti predisposti dall'Ente per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: media semplice.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.512.400,00	295,50	300,00	4,50	0,02%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.662.800,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.138.500,00	39.484,71	39.535,00	50,29	3,47%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.205.625,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FIN.	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	6.519.325,00	39.780,21	39.835,00	54,79	0,61%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.313.700,00	39.780,21	39.835,00	0,00	0,75%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.205.625,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2025					
TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.522.900,00	492,50	500,00	7,50	0,03%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.459.800,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.142.750,00	39.484,71	39.535,00	50,29	3,46%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FIN.	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.125.450,00	39.977,21	40.035,00	57,79	0,78%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.125.450,00	39.977,21	40.035,00	0,00	0,78%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2026					
TITOLI	BILANCIO 2026 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.522.900,00	492,50	500,00	7,50	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.459.800,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.142.750,00	39.484,71	39.535,00	50,29	3,46%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FIN.	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.125.450,00	39.977,21	40.035,00	57,79	0,78%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	5.125.450,00	39.977,21	40.035,00	0,00	0,78%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

- anno 2024 - Euro 17.000,00= pari allo 0,31% delle spese correnti;
- anno 2025 - Euro 17.000,00= pari allo 0,33% delle spese correnti;
- anno 2026 - Euro 17.000,00= pari allo 0,33% delle spese correnti;

rientra sia nei limiti previsti dal T.U.E.L. sia in quelli previsti dal regolamento di contabilità dell'Ente.

Fondi di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La legge di bilancio 2019, L. 145/2018, ha previsto all'articolo 1, commi da 859 a 872, alcune penalizzazioni agli Enti che non riducono il proprio stock di debito commerciale scaduto e che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla normativa; i tempi di pagamento e ritardo sono calcolati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni (PCC). La penalità, per le amministrazioni in contabilità finanziaria, consiste nell'istituire in parte corrente di bilancio il c.d. "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non sono ammessi impegni e pagamenti ed il cui stanziamento è destinato a confluire in avanzo al termine dell'esercizio finanziario.

Verificato che, relativamente all'esercizio 2022, risultano rispettate le condizioni previste dalla normativa, nel bilancio 2023-2025 non è stato effettuato alcun accantonamento.

Non essendo ancora concluso l'esercizio 2023, non è ad oggi disponibile l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti pubblicato sulla piattaforma PCC. A norma dell'art. 1 comma 862 della L. 145/2018 entro il 28 febbraio del 2024, verificato l'eventuale mancato rispetto delle condizioni di cui sopra, la Giunta comunale provvederà a stanziare nella parte corrente del bilancio l'accantonamento al Fondo di garanzia dei debiti commerciali secondo gli importi indicati dalla norma citata.

ORGANISMI PARTECIPATI

Gli organismi partecipati dal Comune risultano essere i seguenti:

Società partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione e parte pubblica	Percentuale partecipazione e dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
Giudicarie Energia Acqua Servizi spa	Altre infrastrutture del settore energetico	0,00	0,87	0	0,00	60.112,00	No
Giudicarie Gas SpA	Produzione e distribuzione di energia non elettrica	0,00	0,96	0	0,00	75.957,00	No
TREGAS Trentino Reti Gas srl	Produzione e distribuzione di energia non elettrica	0,00	0,02	0	0,00	125.414,00	No
E.S.Co. Bim e Comuni del Chiese S.p.A.	Altre infrastrutture del settore energetico	0,00	1,20	0	0,00	583.186,00	No
Trentino Digitale Spa	Telecomunicazione e tecnologie informatiche	0,00	0,04	0	0,00	1.191.222,00	No
Trentino riscossioni	Altro	0,00	0,05	0	0,00	368.974,00	No

L'Ente non detiene alcuna partecipazione che consenta il controllo diretto o indiretto della relativa partecipata.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31.12.2022; al 30.06.2023 per la società Tregas Srl.

Non sussistono organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del Codice Civile (riduzione capitale per perdite al di sotto del limite legale).

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016)

Dall'ultimo bilancio depositato da parte delle società partecipate dall'ente NON si desumono risultati di esercizio o finanziari negativi non immediatamente ripianabili e l'ente NON dovrà provvedere per il consuntivo 2023 ad alcun accantonamento ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016:

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della Legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione della Corte dei Conti competente e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2024, 2025 e 2026 sono finanziate come segue:

Anno 2024

ENTRATE		
1971	Concessione di beni demaniali anno 2024	€ 728.100,93
2112	PNRR M1C1-1.4.3, MITD-Adozione APP IO-CUP I21F22002760006- Rafforzamento dell'adozione dell'applicazione IO-T2	€ 5.103,00
2113	PNRR M1C1-1.4.4, MITD-Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitali SPID CIE e Anagrafe nazionale (ANPR)-CUP I21F22002310006	€ 14.000,00
2114	PNRR M1C1-1.4.1, MITD-Esperienza del cittadino nei servizi pubblici e il sito comunale-COMUNI-CUP I21F22003710006	€ 50.912,07
2116	PNRR M1C1-1.2, MITD-Abilitazione al cloud per le PA locali-CUP I21C22001210006	€ 51.766,00
2166	Contributo agli investimenti PAT per intervento 33D - accompagnamento alla occupazione attraverso Lavori Socialmente Utili	€ 250.000,00
40000250	Contributo in conto capitale BIM per la progettazione e la realizzazione del sistema di videosorveglianza e lettura targhe	€ 48.143,00
TOTALE		€ 1.148.025,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2024 - 2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2024	2025	2026
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

L'ente non possiede né intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

In particolare si rileva che nella programmazione del triennio 2024 - 2026 non sono previste assunzioni di mutui in capo all'Ente.

Come da indicazioni contenute nella circolare del Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento, prot n. S110/2018/130562/1.1.2-2018-8 di data 02.03.2018, l'Ente ha provveduto a contabilizzare a partire dal bilancio 2018 - 2020 la restituzione alla Provincia Autonoma di Trento delle somme concesse per l'estinzione anticipata dei mutui: la quota del debito residuo anticipato dalla Provincia al Comune per l'estinzione verrà restituita in 10 rate annue costanti (dal 2018 al 2027) di importo pari ad Euro 65.099,70= finanziate con l'ex Fondo investimenti minori di cui al comma 2 dell'articolo 11 della L.P. n. 36/1993, così come disposto nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 1035 di data 17.06.2016

Con delibera del Consiglio comunale n. 12 di data 24.03.2015 è stata rilasciata una fidejussione di euro 250.000,00 della durata di quindici anni a favore della Pro Loco di Storo M2 per la contrazione di un mutuo presso la Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella.

Con delibera n. 18 di data 28.10.2021 il Consiglio comunale di Storo ha deliberato di prorogare tale fidejussione per ulteriori 7 anni oltre la scadenza del 09.08.2030, dando atto che le due rate annuali del 2021 e 2022 sono sospese. Nell'avanzo dell'esercizio 2022, prudenzialmente, è stata accantonata una quota per passività potenziali, a seguito anche del sorgere dell'epidemia covid.

PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere così come esposti all'interno del DUP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR; ha verificato altresì che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;

- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- dagli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo con l'eccezione del F.P.V. relativo spese del personale relative al trattamento accessorio e premiante per il cui dettaglio si rimanda all'apposito paragrafo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2024 - 2026 e sui documenti allegati.

Pinzolo, 27 dicembre 2023

Il Revisore dei conti
dott. Giuseppe Bolza